



Ministero dell'Istruzione

I.I.S. "G. Romani"

Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)

Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835

Posta elettronica ordinaria: cris00100p@istruzione.it

Posta elettronica certificata: cris00100p@pec.istruzione.it

[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 4A INDIRIZZO linguistico

anno scolastico 2023-2024

Il documento contiene:

• Elenco docenti	P.2
• Finalità del corso	P.4
• Profilo della classe	P.5
• Obiettivi formativi prioritari	p.5
• Competenze	p.5
• Metodi/Attività, strumenti e ambienti, tipologia delle prove	p.6
• Interventi di recupero	p.7
• Attività curriculari, extracurriculari ed integrative	p.9
• Percorsi per le competenze trasversali	p16
• Moduli orientamento	p16
• Valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta	p17
• Patto di corresponsabilità	p19
• Programmazione di educazione civica	p23

ELENCO DOCENTI

COGNOME e NOME	MATERIE
VEZZOSI MONICA	MATEMATICA E FISICA
FERRARINI SILVIA	STORIA E FILOSOFIA
VEZZONI MONIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (INGLESE)
CONENNA MARIA GRAZIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (FRANCESE)
IHNATSIUK YULIYA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCA)

TURCONI ELEONORA DAPHNE	STORIA DELL'ARTE
MORI FRANCESCO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DE LORENZI DANIELA	SCIENZE NATURALI
BENEDETTI LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
BONFANTI AUGUSTO	RELIGIONE CATTOLICA
RANI PUJA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE
PESQUERA KARINE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE
BERNARDI KRISTIN	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA

FINALITA'

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi trasversali contenuti nel P.T.O.F. a cui si aggiungono gli obiettivi specifici dell'educazione civica il cui insegnamento verrà svolto trasversalmente.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico affronta lo studio di più sistemi linguistici e culturali ed è finalizzato sia al raggiungimento di una buona padronanza comunicativa in tre lingue straniere, sia all'approfondimento di elementi utili per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. È previsto, dal terzo anno, l'insegnamento in lingua straniera di moduli di una disciplina non linguistica a cui si aggiunge, dal quarto anno, un ulteriore insegnamento di moduli di una disciplina non linguistica in una diversa lingua straniera. Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (nelle aree: metodologica, argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), dovranno essere raggiunti i seguenti risultati di apprendimento specifici:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali che caratterizzano le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Liceo Linguistico. È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea. Il regolamento che disciplina l'istruzione liceale prevede, inoltre, che il diploma sia integrato da una certificazione delle competenze acquisite dallo studente al termine del percorso. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi. Gli alunni hanno un atteggiamento corretto durante lo svolgimento delle lezioni, tendenzialmente poco partecipativo. In scienze motorie si riscontra un atteggiamento più attivo rispetto all'anno precedente. Si segnala il fatto che durante i lavori di gruppo i ragazzi sono collaborativi ed è quindi una modalità di lavoro che ha riscontri positivi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzare e potenziare le competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e incrementando i progetti europei;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- integrare le attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere

COMPETENZE

Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio di classe adotta metodologie funzionali all'accertamento delle prestazioni da parte degli studenti, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze chiave di cittadinanza; organizzano attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento; formulano prove di accertamento delle competenze per determinarne i livelli di possesso.

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

METODI/ATTIVITA'

- Lezione dialogata (presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti);
- lezione capovolta;
- lezione frontale articolata con interventi;
- discussione in aula;
- esercitazione individuale;
- lavori, esercitazioni di gruppo;

- problem – solving;
- attività di laboratorio;
- visite guidate;
- conferenze;
- debate;
- riunioni;
- esercitazione pratica (educazione fisica);
- esercitazione grafica;
- AID (attività sincrone e asincrone);
- DDI (in caso di emergenza)

STRUMENTI e AMBIENTI

- laboratori
- LIM
- smart board
- tablet/ pc
- aule cablate
- audiovisivi
- biblioteca scolastica
- biblioteca digitale (MLOL)
- testi, manuali, dispense
- piattaforma G-suite

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

- Prove formative e sommative in presenza;
- Prove ed esercitazioni online;
- test;
- interrogazioni orali e scritte;
- interrogazioni dialogate con la classe;
- debate;
- prove pratiche;
- prove grafiche.

INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti del Consiglio si fanno carico del recupero in itinere rendendosi disponibili a riprendere concetti non compresi, eseguire esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivare nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.

Si inseriscono le attività fatte proprie dai docenti nell'ambito del progetto recupero dell'istituto.

(1) RECUPERO CURRICOLARE

La correzione dei compiti assegnati è un momento della lezione che si configura come prima azione di recupero curricolare. Tale recupero curricolare si potrà inoltre effettuare con le seguenti modalità:

- **suddivisione della classe in gruppi:** il gruppo può essere guidato da uno studente e ai gruppi vengono assegnati dal docente compiti generalmente diversificati;
- **prove formative:** tali prove possono riguardare pochi contenuti, e per questo ne viene fatta la correzione immediata, oppure possono essere più strutturate e attinenti vari argomenti ed essere corrette in classe successivamente;
- (per le materie orali) **ripresa/revisione dell'ultimo argomento trattato ad ogni inizio di lezione:** questa operazione verrà affidata allo studente o potrà essere effettuata dal docente;
- (per gli insegnanti che sono in co-presenza) **divisione eventuale della classe in due sottogruppi:** un gruppo recupera con un insegnante in classe, l'altro lavorerà in laboratorio con l'insegnante di laboratorio.

(2) I CORSI DI RECUPERO

Verranno attuati al termine del I e II quadrimestre compatibilmente con le dotazioni finanziarie.

(3) SPORTELLO APERTO

Lo sportello aperto è una modalità di recupero con la quale insegnanti mettono a disposizione dei propri studenti un'ora pomeridiana per **il recupero, il consolidamento o l'approfondimento di argomenti affrontati nelle ore curricolari, per il sostegno agli studenti delle classi V^e in preparazione all'Esame di Stato.**

Modalità:

la prenotazione da parte degli studenti interessati va fatta in segreteria, ufficio progetti, su apposito registro settimanalmente approntato e può essere effettuata per piccoli gruppi.

L'ora dello sportello aperto rimane fissata dall'insegnante per l'intero anno scolastico o può essere fissata di volta in volta dal docente.

Lo sportello aperto ha soprattutto funzione di recupero nelle varie discipline ma, in qualche caso, può essere occasione per parlare di metodo e organizzazione scolastica.

(4) CORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Verranno attuati corsi in Lingua2 per alunni stranieri non alfabetizzati e corsi in 'Lingua per lo studio', compatibilmente con le dotazioni finanziarie

(5)LABORATORI PNRR per il recupero delle competenze in italiano, matematica, fisica/chimica, supporto compiti.

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nell'ambito delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative la classe verrà esposta ad un buon numero di iniziative e proposte. Il Consiglio di classe ha identificato, in questa prima fase dell'anno, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, una serie di attività da condividere con gli studenti.

I progetti educativi della scuola cui il Consiglio aderisce sono:

CERTIFICAZIONI (P03)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Finalità	Responsabile/i	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
PET	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: Preliminary English.	Galli Aurelio	
FIRST(FCE)	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: First Certificate in English.	Galli Aurelio	
DELFR-FRANCESE	Studenti delle classi 3 ^a e 4 ^a dell'Istituto	Potenziamento dell'uso della lingua per scopi comunicativi come sancito dal Consiglio d'Europa, anche al fine del conseguimento della certificazione europea: DELF.	Conenna Maria Grazia Corso tenuto dal docente di madrelingua	
ZD-TEDESCO	Studenti dell'istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione	Bernardi Kristin	

		europaea: Goethe Institut.		
CILS	Studenti interni all'Istituto e esterni di origine non italofona	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea di italiano.	Pisani Sara	
PROGETTI AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO, PROFESSIONALE (P01)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Descrizione/Finalità	Responsabile	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
Corda	Studenti delle classi 4 ^e e 5 ^a dell'Istituto	Favorire l'orientamento universitario, preparare su nozioni di base della matematica dei primi quattro anni di scuola secondaria. Verifica e certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame all'Università degli Studi di Parma.	Bellingeri Luisella	
Energie rinnovabili per una scuola smart	Classi 3, 4 ^a dell'istituto, classe 5 ^a b lssa	Diffondere le competenze necessarie per poter contribuire ad incrementare lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile in quanto vettori che rispettano l'ambiente naturale e possono garantire una prosecuzione temporale nel loro utilizzo.	Mazzini Daniele-Scaramozzino Francesco	Mese di Maggio, verso il termine del secondo quadrimestre, mese di Giugno e, se necessario, prima settimana del mese di Luglio
CLIL/MIT	3 ^a , 4 ^a liceo linguistico, 5 ^a di tutti gli indirizzi	Apprendimento di contenuti disciplinari (relativi a Discipline Non Linguistiche - DNL) in lingua straniera.	Vezzoni Monia	Per tutti gli studenti MIT 18/20 ore settimanali, nel corso del mese di gennaio (3 settimane), in orario curricolare. Per

				eventuali moduli CLIL effettuati dai docenti interni, le tempistiche saranno progettate singolarmente da ciascun CdC, sempre in orario curricolare.
PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI (P02)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Descrizione/Finalità	Responsabile	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
Memoria (Cittadinanza in rete)	Studenti delle classi 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a dell'Istituto	<p>Sviluppare una coscienza civile attiva e fondata sulla consapevolezza storica delle radici del contesto attuale.</p> <p>Il progetto intende approfondire il ruolo del fascismo nell'occupazione della Jugoslavia nel 1941. Il Viaggio della Memoria si terrà nella città di Lubiana, a Gorizia / Nova Gorica e al memoriale del campo del Regio Esercito di Gonars, in provincia di Udine.</p> <p>Nel nostro Istituto, inoltre, verrà allestita una mostra sugli Internati Militari Italiani nei campi di concentramento nazisti.</p>	Ferrarini Silvia in collaborazione con il prof. Prandini	<p>Proposta di una conferenza per alcune classi.</p> <p>Incontri di preparazione al viaggio in orario extracurricolare (coinvolgimento dell'organico di potenziamento)</p> <p>Viaggio della Memoria</p>

Cittadinanza attiva e nella pratica della solidarietà	Studenti dell'Istituto	<p>Azione A Human Library</p> <p>1. Promuovere la sensibilità e l'attenzione agli altri</p> <p>2. Sviluppare la coscienza di sé e dei propri interessi</p> <p>3. Sviluppare le capacità di lavoro in gruppo</p> <p>Azione B Volontariato</p> <p>1) Conoscere sé e gli altri condividendo interessi, problemi, soluzioni</p> <p>2) Conoscere il mondo confrontando ambienti diversi.</p>	Bonfanti Augusto	<p>Per l'Azione B è previsto uno sportello atto a raccogliere le adesioni degli studenti alle varie attività di volontariato.</p> <p>Dopo una fase iniziale di incontro con le classi interessate, si passa all'incontro con i responsabili delle associazioni per organizzare poi il lavoro vero e proprio. Durata tutto l'anno scolastico.</p>
Cittadinanza attiva	Studenti dell'Istituto	<p>Promuovere una partecipazione consapevole degli adolescenti nei processi decisionali, far maturare sia una partecipazione attiva che una comunicazione efficace a più livelli nella nostra scuola.</p> <p>Progetto azione di Security, formazione dei rappresentanti di classe, educare i rappresentanti alla partecipazione attiva nei comitati studenteschi.</p>	Bonfanti Augusto	Formazione dei rappresentanti di classe

Romanis 'got talent	Studenti dell'Istituto	Valorizzare le competenze artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.	Zani Maria Chiara	Maggio
Laivin 'Intersezioni'	Studenti dell'Istituto	Il teatro a scuola è un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.	Zani Maria Chiara	ottobre-giugno
I sentieri del 900	Studenti classi 4 ^e e 5 ^e dell'Istituto	Incontri in orario pomeridiano per implementare la conoscenza di tematiche e autori del 900 italiano.	Roseghini Giancarlo	
Teatro -Un ponte con Loznica: interscambio culturale di studenti	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Laboratorio teatrale in orario extracurricolare (ottobre-maggio), al termine del laboratorio verrà organizzata una rappresentazione teatrale-musicale da svolgersi presso il teatro comunale di Casalmaggiore (o presso il teatro	Montalbano Antonino	

		comunale di Sabbioneta). Il gemellaggio con la scuola serba avverrà a Loznica, presumibilmente nell'ultima settimana di aprile 2024.		
Educazione e costruzione della salute	Cassi 1 [^] ,2 [^] ,3 [^] e 4 [^] dell'Istituto	Classi quarte: 2 incontri di 2 ore con operatori della Polizia Stradale sul tema di sicurezza stradale e prevenzione alla distrazione.	Storti Giuseppe, De Lorenzi Daniela	
Attività fisica, motoria e sportiva	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.	Cristofolini Fabio	Gare e tornei provinciali (stabiliti dall' U.S.T. di Cremona – Ufficio di Educazione Fisica) con relativi allenamenti specifici - Tornei e gare d'Istituto (*): ottobre – gennaio: Corsa campestre, pallavolo, sci, calcio 5 giocatori, febbraio-aprile: atletica leggera, tennistavolo, maggio badminton, pallacanestro,

				pallatamburello
Ti ascolto	Studenti, genitori e docenti dell'Istituto	Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica.	Arigò Mariagrazia	
Scuola e territorio (Radio-web-Polo d'Attrazione)	Studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi	Realizzare un'attività inclusiva che avvicina studenti di classi e indirizzi differenti valorizzando il senso di appartenenza a una medesima comunità.	Bernuzzi Katia, Bonfanti Augusto, Agosti Giancarlo, Prandini Stefano	
Scuola a domicilio	Studenti dell'Istituto colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.	Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza	Arigò Mariagrazia	
PNRR	tutti gli studenti	LABoratori Ortogiardino lab. riuso Murales Un ponte con Loznica (progetto a parte) Radioweb (progetto a parte) Recupero competenze: italiano matematica fisica/chimica supporto compiti		

EVENTUALI CREDITI

Scuola Smart:, Attività fisica, motoria e sportiva, Rimasti di stucco (da verificare), Educare alle differenze, Il bullo è caduto nella rete: credito scolastico per partecipazione ad attività in orario extracurricolare per gli studenti del Triennio, Intersezioni, Talent, Apprendisti Ciceroni FAI , Erasmus, certificazione linguistiche, Viaggio memoria: credito per chi frequenta gli incontri di preparazione e partecipa al viaggio (per chi frequenta gli incontri ma non può partecipare al viaggio si valuteranno le ore di partecipazione come requisito parziale), Security, Cittadinanza nella pratica della solidarietà, Anima in spalla, I sentieri del 900, Teatro Loznica, Corda, CPL legalità, Radio web, Orientamento.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, reso obbligatorio con la Legge 107 del 13 luglio 2015, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Stage in azienda nel periodo 29 Gennaio 2024 -10 Febbraio

Tutor PCTO della classe: Vezzosi Monica

PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientare verso una scelta mirata e consapevole del proprio futuro nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi che meglio corrispondano agli interessi, alle attitudini, alle capacità, alle conoscenze e competenze individuali.

- Stage in azienda

MODULI ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) saranno obbligatoriamente inseriti nelle attività curriculari delle classi terze, quarte e quinte moduli di orientamento in orario curriculare.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Verranno designate due nuove figure, il docente Tutor e il docente Orientatore:

il tutor aiuterà ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti;

l'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

LA VALUTAZIONE

I "momenti" della valutazione non si limitano a quelli canonici della interrogazione orale o del compito in classe durante i quali si controlla l'avvenuta l'acquisizione dei contenuti minimi e il grado di rielaborazione, ma si esplicheranno in ogni singola lezione e coinvolgeranno gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione in classe, dell'impegno, del metodo di lavoro, tutti quegli aspetti cioè che riguardano lo stare in classe degli studenti. Si terrà inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione renderà conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

La valutazione dovrà basarsi su un adeguato numero di verifiche. Il numero minimo di verifiche viene proposto nei Dipartimenti di Materia e deliberato dal Collegio Docenti.

Tra le tipologie di verifica si adottano quelle che richiedono il coinvolgimento attivo della classe; per questo la modalità della lezione dialogata concorrerà alla valutazione ma verranno utilizzate:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte o questionari
- prove oggettive o test anche online
- verifiche singole e/o di gruppo (in laboratorio o per il recupero)
- scritti formativi e sommativi
- esercitazioni domestiche
- esercitazioni pratiche

La griglia allegata riguarda la valutazione dell'orale adottata dagli insegnanti del Consiglio di Classe

RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	INDICATORI (comportamenti, elementi osservabili)
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Risponde in modo pertinente• Possiede le conoscenze

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina e collega le conoscenze in modo coerente • Mette in relazione diversi ambiti
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico • Espone servendosi anche di supporti digitali
APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	LIVELLI				
	ottimo (9-10)	b u o n o (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (< 4)

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure	risponde in modo corretto e pertinente a domande "campione" e possiede le conoscenze essenziali	necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose	anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia	ordina in modo coerente la risposta a domande complesse	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande "campione"	necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze	anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti	formula argomentazioni solo se guidato	non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico
COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE	espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l'uso degli strumenti multimediali	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario	espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all'occorrenza gli strumenti multimediali	espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale	espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali
APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici

ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il D.M 16 gennaio 2009 n.5 all'articolo 2 stabilisce che:

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;

- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi;
- qualora il voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari);
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (come da Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità scuola -famiglia);
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

N.B Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc...) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal Consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del Regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del I e II quadrimestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un "Patto Formativo" con la classe.

Qualora i comportamenti scorretti siano ripetuti e le sanzioni irrogate non siano state efficaci, il docente valuterà se il comportamento rientri nelle ipotesi di infrazioni gravi quali ad esempio "Disturbo continuato e molesto del regolare svolgimento delle lezioni" o "Comportamento scorretto nei confronti del docente", in tal caso provvederà a verbalizzare sul registro di classe e ad informare il Dirigente per gli opportuni provvedimenti e per la eventuale convocazione straordinaria del C.d.C. a composizione allargata.

Criteri di assegnazione voto di condotta

La griglia è uno strumento utile alla proposta del voto di condotta, che non risulta tuttavia da un'applicazione automatica dei descrittori, ma è deliberato dal CdC sulla base della conoscenza globale dello studente.

VOTO 10/10 (se lo studente soddisfa tutti	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua (non più di 10 giorni di assenza, fatte salve le assenze per
--	--

<p>i punti)</p> <p>9/10 (se lo studente non soddisfa tutti i punti)</p> <p>*</p> <p>LIVELLO ALTO</p>	<p>motivi di salute o di famiglia previa documentazione); rispetto rigoroso delle scadenze didattiche (verifiche); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22);</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione educata (art.4), costruttiva e propositiva; impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità attiva e collaborativa nei confronti dei compagni o dei docenti; • rigoroso rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale...) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14).
<p>VOTO 8/10</p> <p>(se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p>*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza abbastanza regolare, puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (non supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • partecipazione educata (art.4); impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22); • rispetto per le persone (docenti, studenti, collaboratori) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), eventualmente anche in presenza di richiami, o infrazioni lievi ma non ripetute)
<p>VOTO 7/10</p> <p>(se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p>*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza discontinua, ritardi all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • irregolare rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • partecipazione non sempre composta (art.4); modesto impegno nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità limitata nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), presenza di richiami frequenti, o infrazioni lievi.
<p>VOTO 6/10</p> <p>*</p> <p>LIVELLO BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • assenze frequenti e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche; • impegno selettivo o discontinuo; mancato rispetto delle consegne (art.22), scarsa partecipazione al dialogo educativo; • comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale (art. 6,7,9) e/o episodi di danneggiamento degli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14) di lieve entità; • reiterate infrazioni lievi al Regolamento di Istituto. <p>Oppure, in presenza di infrazioni gravi al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni</p>
<p>VOTO 5/10</p> <p>*</p> <p>LIVELLO NON RAGGIUNTO</p>	<p>In presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli Studenti e delle Studentesse, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da</p>

	evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n.5 del 16/1/2009)
--	---

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (art. 2 comma 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si fa riferimento al documento sul sito dell'Istituto al link

https://poloromani.edu.it/wp-content/uploads/sites/526/patto-di-corresponsabilita_0.pdf?x19470

Programmazione annuale unitaria del Consiglio di classe

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2023 - 2024

Istituto d'istruzione superiore "G. Romani" – Classe 4^a sez. A ind. LINGUISTICO

Referente ed. civica: Benedetti Luigi

		N. ORE	VOTI 1Q	VOTI 2Q
COSTITUZIONE				
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri - Essere consapevoli dei valori e delle regole della vita democratica - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociale, politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio - Stabilire collegamenti tra le realtà locali, nazionali e internazionali - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali 	Attività Assemblee di classe e di Istituto			
	Progetti ed altro Progetto memoria		Da definire	
	Italiano Stato, Chiesa e identità nazionale: Machiavelli alle origini della questione (letture dai Discorsi sulla prima deca di Tito Livio e dal Principe)	4	V	
	Tedesco Ordinamento politico - Il Bundestag - Il Bundesrat – Il Bundespräsident.	4		V
	Storia L'evoluzione delle istituzioni politico-sociali nel mondo occidentale fra Settecento e Ottocento; il costituzionalismo, anche in relazione con l'attuale Costituzione italiana.	15	V	V
	Filosofia Le riflessioni sull'etica e sulla politica nella filosofia moderna	5		
	Francese Le concept de l'education à partir de Montaigne pour arriver à nos jours à travers différentes époques et domaines culturels.	4	V	
	Matematica Educazione finanziaria: il budget, risparmio e credito	4	G	
SVILUPPO SOSTENIBILE				
<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del patrimonio ambientale, culturale e dei beni pubblici comuni - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive - Rispettare l'ambiente, assumendo il 	Progetti Progetto salute: due incontri di 2 ore con operatori della Polizia Stradale sul tema di sicurezza stradale e prevenzione alla distrazione.	4		
	Fisica Fonti di energia e obiettivo 7 dell'Agenda 2030	2		G
	Scienze Malattie respiratorie e le loro cause	3		
	Inglese Global Issues	2		G

principio di responsabilità

Agenda 2030: 17 Sustainable Development Goals			
Storia dell'arte La donna e il mondo dell'arte	2		

(Nelle materie in cui non sono espressi voti è possibile formalizzare dei giudizi che serviranno anche per l'arrotondamento della media dei i voti)